



C/2024/5849

7.10.2024

Ricorso proposto il 24 agosto 2024 – EV e a. / Consiglio

(Causa T-446/24)

(C/2024/5849)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrenti: EV, EW, EY (rappresentante: H. over de Linden, avvocato)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea

Conclusioni

I ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

- annullare l'articolo 3 sexies bis, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) 2024/1745 del Consiglio, del 24 giugno 2024, che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina ⁽¹⁾ (in prosieguo: il «regolamento impugnato»), e annullare l'articolo 4 nonies bis, paragrafo 3, lettera a), della decisione (PESC) 2024/1744 del Consiglio, del 24 giugno 2024, che modifica la decisione 2014/512/PESC concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina ⁽²⁾ (in prosieguo: la «decisione impugnata»), nella parte in cui riguarda l'aggiunta delle riproduzioni di navi storiche agli articoli esistenti degli atti impugnati.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, i ricorrenti deducono sette motivi.

1. Primo motivo, vertente sulla violazione del requisito procedurale sostanziale dell'obbligo di motivazione.
2. Secondo motivo, vertente su un errore manifesto di valutazione e sull'assenza di una solida base fattuale.
3. Terzo motivo, vertente sull'illegittimità.
4. Quarto motivo, vertente sulla violazione dei diritti di proprietà e sulla lesione della reputazione del richiedente.
5. Quinto motivo, vertente sulla violazione del principio di proporzionalità.
6. Sesto motivo, vertente sulla violazione della libertà d'impresa.
7. Settimo motivo, vertente sulla violazione del diritto a una buona amministrazione e sulla violazione del diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale.

⁽¹⁾ GU L, 2024/1745.

⁽²⁾ GU L, 2024/1744.